

21/22/23 aprile 2017

## Il viaggio



Seguici su



Dopo 40 anni di conflitti in Irlanda del Nord, i partiti politici britannici e irlandesi si incontrano a St. Andrews, in Scozia, per cercare di stabilire un accordo definitivo di pace. Il tutto richiederebbe che Ian Paisley, focoso leader del Partito Democratico lealista, e Martin McGuinness, ex comandante dell'IRA, nemici da decenni, riescano ad andare d'accordo. Quando Paisley deve recarsi a Belfast per celebrare le sue nozze d'oro, McGuinness decide di accompagnarlo per questioni di correttezza. Inizia così un viaggio durante il quale i due avversari apriranno un dialogo a lungo rimandato...

Sulla situazione politica irlandese esistono già dei film importanti, tra cui *Michael Collins* di Neil Jordan (Leone d'Oro a Venezia nel 1996), *Bloody Sunday* di Paul Greengrass (Orso d'Oro a Berlino nel 2002) e *Il vento che accarezza l'erba* di Ken Loach (Palma d'Oro a Cannes nel 2006). Questi sono tutti incentrati sul passato più o meno remoto e hanno un tono serio e viscerale. L'esatto contrario di *Il viaggio* di Nick Hamm, presentato Fuori Concorso a Venezia a quasi dieci anni esatti dall'evento di cui propone una versione romanzata. Qui si parla di un passato molto recente, e con un'atmosfera più leggera: un approccio reso possibile dall'assenza di sangue e dal ruolo preponderante del dialogo, conflittuale e quindi inevitabilmente fonte di risate se gestito nel modo giusto sullo schermo.

Una scommessa che Hamm ha indubbiamente vinto.

Fin dall'inizio si punta sui toni leggeri e brillanti e nel giro di pochi minuti viene stabilito che sarà lecito ridere. E le risate sono una presenza costante, ma senza sacrificare la serietà del contesto storico e politico, gestito con tocco sicuro ed equilibrato a partire da un copione solida del romanziere-sceneggiatore irlandese Colin Bateman. Complessivamente l'operazione funziona e il merito è soprattutto da attribuire ai due grandissimi protagonisti.

Per interpretare Paisley e McGuinness erano necessarie due personalità forti e su tale versante *Il viaggio* non delude mai. Certo, è quasi scontato che sul suolo britannico e irlandese sia scoppiato un minimo di polemica riguardo la decisione di affidare il ruolo dell'irlandese doc Paisley ad un attore puramente londinese, ma Timothy Spall si riconferma una vera forza della natura: carismatico ed arrabbiato al punto giusto, si cala nei panni del celebre politico e predicatore con brio e convinzione, rendendo obbligatoria la visione del film in originale anche solo per sentire la sua solita voce sparire sotto il peso dell'accento di Ulster che caratterizzava la parlata di Paisley.

È invece un irlandese doc (seppure di Dublino e non di Derry) Colm Meaney, che con il ruolo di McGuinness ha finalmente l'opportunità, dopo anni di ruoli minori in pellicole spesso trascurabili, di affondare i denti in una parte ricca ed appagante. Imperdibile, per i cinefili, il battibecco tra i due sull'ultima volta che Paisley è andato al cinema: era il 1973 e non si trovava in sala, bensì all'esterno a protestare. Il film in questione? Lo scoprirete vedendo il film.

### Titolo originale

The journey

### Anno

2016

### Genere

Drammatico

### Data di uscita

30 marzo 2017

### Regia

Nick Hamm

### Sceneggiatura

Colin Bateman

### Interpreti principali

Timothy Spall, Colm Meaney, Toby Stephens

### Nazionalità

Gran Bretagna

### Durata

94 minuti

### La prossima settimana

#### LASCIATI ANDARE, di Francesco Amato

Elia Venezia è uno psicanalista che cura i suoi pazienti anche attraverso l'ipnosi. La sua pigrizia rasenta l'assoluto, la sua taccagneria riguarda anche le energie vitali, che conserva come se dovessero servirgli per qualche esistenza. Dalla moglie Giovanna è separato in casa. Quando il sovrappeso rischia di creare ad Elia seri problemi di salute, lo psicanalista si vede costretto a fare ciò che detesta con tutto se stesso: un po' di esercizio fisico. Ad allenarlo si presenta una improbabile personal trainer, la spagnola Claudia, una sciroccata sempre pronta a cacciarsi nei guai...



Info e programma aggiornato su  
[www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)